DOPPIOZERO

Occhio rotondo 7. Acqua

Marco Belpoliti

7 Maggio 2023

Piove. La fotografa si sporge dal ponte Muazzo nel Rio San Giovanni Laterano e scatta. Nell'istantanea l'acqua ha un colore bluastro ed è tutta picchiettata da gocce che cadono dal cielo. Sono piccoli puntini sulla superficie che appare leggermente mossa; alcune gocce generano intorno a sé dei minuscoli cerchi concentrici. Sul bordo inferiore dell'immagine una striscia bianca: il marmo del ponte che fa da sponda. L'acqua è sopra e davanti. L'acqua e il ponte. A un primo sguardo non si capisce che è il cordolo del manufatto che collega le due rive. Alessandra Chemollo ha fotografato Venezia, luogo in cui abita, realizzando un libro magnifico, *Venezia. Alter mundus* (Marsilio Arte). La città appare composta di pietra e di acqua, come sulla copertina, dove campeggia il ritratto del Canale della Giudecca smosso da brevi onde di superficie, mentre Venezia, la città edificata, è una striscia composta di case, magazzini e una chiesa là sullo sfondo. Il volume racconta alternativamente la città di marmo e la città d'acqua. La prima è composta di dure lastre poste in orizzontale e delicate lastre poste in verticale. La seconda è invece la parte liquida evocata a tratti con angoscia da Franco Rella nel testo incluso nel libro. L'acqua è la forma inafferrabile della città che lambisce le pietre, le circonda e a volte le invade come nella cripta di San Zaccaria, dove la tomba del santo sembra un'arca galleggiante, o sul pavimento di San Marco dove il liquido forma una lastra trasparente che nasconde, e insieme rivela, l'impiantito composto di irregolari rettangoli bianchi. Delle pietre e dell'acqua di Venezia hanno scritto in tanti e tante volte questa città doppia è stata fotografata. Tuttavia, come rivela lo scatto della pioggia, Alessandra Chemollo ha fatto qualcosa di nuovo e diverso. Forse in virtù del fatto che Venezia è la sua città, l'ha guardata come se fosse la prima volta – in altri libri fotografici Venezia viene invece guardata come se fosse l'ultima. In entrambi i casi quando le foto appaiono belle o riuscite l'incanto è il tratto saliente della città. Il sortilegio delle fotografie di Alessandra Chemollo ha qualcosa di diverso: è la meraviglia di chi sa guardare l'architettura implicita nelle pietre e nell'acqua stessa. Venezia è un'architettura, ma non sempre la si vede così. La sua natura di città composta da continui dettagli e scorci ci fa dimenticare che è anche una città progettata. In

ogni suo scatto Alessandra Chemollo ci mostra il prodigio dell'architettura, che qui è insieme totalità e dettaglio, il tutto e i particolari. L'immagine dell'acqua che cade nel Rio di San Giovanni Laterano è l'immagine perfetta di questa città di pietra e acqua. L'acqua è quella di Venezia, dei suoi canali, ma è anche l'acqua che cade dall'alto senza perché e senza forma, se non quella di migliaia di gocce che si uniscono all'acqua che circonda e penetra la città di pietra: acqua nell'acqua. L'umile acqua scende goccia a goccia nel Rio e rappresenta perfettamente lo spirito di queste immagini: Venezia così orgogliosa della propria bellezza – forse la città più bella del mondo – è fatta di tutto e di niente, è un prodigio leggero e fragile. La goccia, poi, è solo un piccolo volume di liquido limitato completamente, o quasi, da superfici libere. Una città di gocce che scendono nell'acqua colte al volo, una volta per sempre.

La mostra *Venezia. Alter Mundus*, ideata a partire dal libro di Alessandra Chemollo (Marsilio Arte, 2022), è allestita dal 29 marzo al 4 giugno 2023 all'interno del nuovo centro "Le Stanze della Fotografia", a Venezia, sull'Isola di San Giorgio.

In copertina fotografia di Alessandra Chemollo - Veduta del rio di S. Giovanni laterano dal ponte Muazzo.

Leggi anche:
Marco Belpoliti | Occhio rotondo. Hobo
Marco Belpoliti | Occhio rotondo 2. Inge Morath a Venezia
Marco Belpoliti | Occhio rotondo 3. Invisible Man
Marco Belpoliti | Occhio rotondo 4. Beirut
Marco Belpoliti | Occhio rotondo 5. Buco
Marco Belpoliti | Occhio rotondo 6. Alberi

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e SOSTIENI DOPPIOZERO

